



# Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL' AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA  
UFFICIO DEL CAPO DEL DIPARTIMENTO  
*Ufficio per le Relazioni Sindacali*

Prot.n.



GDAP-0241455-2011

PU-GDAP-1e00-16/06/2011-0241455-2011

Alle OO.SS.  
del Comparto Sicurezza

Alle OO.SS del  
Comparto Ministeri e Dirigenza

**S.A.P.Pe.**

**C.G.I.L.-F.P.**

**D.P.S.**

**O.S.A.P.P.**

**C.I.S.L.-F.P.S. e F.N.S.**

**FP CIDA**

**C.I.S.L.-F.N.S.**

**U.I.L. - P. A.**

**D.I.R.S.T.A.T.**

**U.I.L. - P.A./ P.P.**

**C.O.N.F.S.A.L.-U.N.S.A.**

**FED. ASSOMED - SIVEMP**

**Si.N.A.P.Pe.**

**R.D.B.- P.I.**

**C.G.I.L.-F.P.**

**F.L.P.**

**U.G.L. Polizia Penitenziaria**

**FEDERAZIONE INTESA**

**F.S.A C.N.P.P.**

**LORO SEDI**

e p.c. **Alla Direzione Generale del Personale  
e della Formazione - S E D E**

**OGGETTO:** Incarichi di missione del personale dirigenziale, amministrativo e tecnico  
(Cap. 1671 piano di gestione 2).

Per opportuna informativa, si trasmette la Lettera Circolare GDAP-0236154-2011  
del 13 giugno 2011 della Direzione Generale del Personale e della Formazione, inerente la  
materia indicata in oggetto.

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO



# Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria  
Direzione Generale del Personale e della Formazione

Lettera Circolare n.



GDAP-0236154-2011

PU-GDAP-1a00-13/08/2011-0236154-2011

Ai Signori Direttori Generali

SEDE

Al Signor Direttore dell'Istituto Superiore  
di Studi penitenziari

ROMA

Ai Signori Direttori degli Uffici  
dell'Ufficio del Capo del Dipartimento

SEDE

Ai Signori Provveditori Regionali

LORO SEDI

e, per conoscenza

Al Signor Direttore del Centro Amministrativo  
"Giuseppe Altavista"

ROMA

Al Signor Direttore del  
Gruppo Operativo Mobile

ROMA

OGGETTO: Incarichi di missione del personale dirigenziale, amministrativo e tecnico (Cap. 1671 piano di gestione 2).

§. 1 Di seguito alla Lettera Circolare 18 marzo 2011, prot. n. 0111598,<sup>1</sup> si deve richiamare l'attenzione delle SS.LL. sulla necessità di procedere ad un'attenta e

<sup>1</sup> Art. 6, comma 12, del decreto legge 31 maggio 2010 n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122. Controllo di gestione sugli incarichi di missione del personale dirigenziale, amministrativo e tecnico - cap. 1671 piano di gestione 2.-

*Servizio Bilancio e Contabilità*



# Ministero della Giustizia

preliminare valutazione delle disposizioni di missione del personale, a causa della riduzione, in termini di competenza e cassa, dello stanziamento del Capitolo 1671- piano di gestione 2.

§. 2 Invero, il Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, ai sensi di quanto previsto dall'art. 1, comma 13, della legge 13 dicembre 2010, n. 220 (Legge di stabilità 2011), ha disposto, nell'ambito delle spese rimodulabili di cui all'articolo 21, comma 5, lettera b), della legge 31 dicembre 2009 n. 196, l'accantonamento, tra l'altro, in termini di competenza e cassa, dello stanziamento iniziale del citato piano gestionale, nella misura del 16,7 per cento.

Per effetto di questa ulteriore contrazione finanziaria, si rende, pertanto, *"indisponibile"*, in misura corrispondente alla percentuale di riduzione, la quota parte della dotazione finanziaria accordata alle SS.LL. sul citato capitolo/articolo con la Circolare 13 dicembre 2010, prot. n. 508708.

§. 3 Nell'ambito di quanto sopra menzionato e fermo restando l'azione di controllo e monitoraggio della spesa prevista dalla Lettera Circolare citata, diventa imprescindibile che gli organi di direzione e gli ordinatori della spesa primari e secondari conformino, attraverso una riorganizzazione dei servizi, la programmazione degli incarichi di missione alle effettive risorse conferite per la rispettiva gestione.

§. 4 In linea con l'obiettivo di contenimento dei costi e di rigenerazione dei processi organizzativi, tutte le richieste e le autorizzazioni all'effettuazione di missioni debbono essere fondate su concrete esigenze operative, per le quali sia accertata l'impossibilità di soddisfarle con soluzioni economicamente meno onerose.

4.1 Le SS.LL. sono, pertanto, pregate di voler procedere alla riconsiderazione degli incarichi di missione conferiti a personale proveniente da differenti e distanti sedi di servizio (docenze, componenti di commissioni e simili) avvalendosi, ove possibile e compatibilmente con il servizio da svolgere, della



# Ministero della Giustizia

collaborazione professionale del personale *in loco* o, in alternativa, secondo il c.d. criterio della *viciniorietà*.

4.2 Inoltre, si raccomanda di destinare le risorse disponibili in via prioritaria alle missioni volte all'espletamento degli insopprimibili compiti istituzionali, in particolare a quelle svolte per visite domiciliari ai condannati in e.p.e. dal personale degli Uffici di esecuzione penale esterna.

L'espletamento dell'attività dell'esecuzione penale esterna (che a differenza del settore intramurario, impiega solo personale del comparto ministeri) richiede, per gli accertamenti disposti dalla magistratura, continui spostamenti del personale nel territorio di competenza, a dimensione provinciale e multiprovinciale. Di conseguenza, l'eventuale blocco delle missioni del personale di tali uffici potrebbe determinare gravi disfunzioni, quale l'interruzione delle attività istituzionali dell'esecuzione penale esterna.

Si richiede precisa attenzione delle SS.LL. nel tener conto delle suesposte considerazioni in occasione della determinazione delle quote di assegnazione tra gli istituti e uffici del distretto dei pur esigui fondi disponibili.

Si rinnovano, con l'occasione, sensi di distinta considerazione.

IL DIRETTORE GENERALE  
Riccardo Turriani Vita